



4° CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI REGIONALI TAM Tutela dell'ambiente montano – Emilia Romagna

LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Andare in montagna significa conoscerla e amarla, dunque difenderla: non è difficile trovare una relazione diretta tra lo studio di un ambiente, la sua conoscenza ed il prodigarsi per la tutela di un qualcosa che ha un **valore incalcolabile** e che, una volta conosciuto e apprezzato, difficilmente si sente estraneo. Dietro le apparenze grandiose si nasconde un **ambiente fragile nei suoi equilibri**, che soffre il turismo di massa, l'inquinamento, lo sfruttamento indiscriminato di tutte le sue risorse, ... La tutela di queste risorse, il rispetto e lo sviluppo sostenibile di queste aree costituiscono un dovere che il CAI, riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente quale associazione ambientalista di interesse nazionale, ha nel cuore. "Tutela" significa prendere coscienza che siamo parte di quello stesso ambiente che minacciamo e che distruggendo l'ambiente non facciamo altro che distruggere noi stessi.

CHI SONO GLI OPERATORI TAM?!

In sostanza essere operatore TAM significa:

- conoscere la propria realtà territoriale e, grazie al corso di formazione, acquisire capacità operativa
- impegnarsi come "sentinella" per un costante monitoraggio dell'ambiente naturale
- possedere, grazie al corso di formazione e gli aggiornamenti annuali, conoscenze scientifiche di base e conoscere gli aspetti relativi alle problematiche ambientali (inquinamento, dissesto idrogeologico, fattori di impatto ambientale, ...)
- trasmettere responsabilità e non solo regole comportamentali
- collaborare ai progetti della Commissione TAM Regionale*

COME POSSONO ESSERE DI SUPPORTO ALLE SEZIONI?!

Fornire supporto scientifico per lo svolgimento di serate tematiche sull'ambiente

Collaborare con le scuole/commissioni di escursionismo sezionali per l'organizzazione di escursioni a carattere ambientale

Organizzare attività sul territorio di competenza, finalizzate alla conoscenza dei meccanismi utili alla conservazione dell'ambiente naturale oppure alla conoscenza di eventuali criticità ambientali

Realizzare attività di educazione alla sostenibilità per giovani e adulti

REQUISITI GENERALI PER ACCEDERE AL CORSO - QUOTA

Aver compiuto 18 anni, essere iscritti al CAI da almeno due anni ed essere disponibili ad operare presso la sezione di appartenenza o il Gruppo Regionale.

La quota di partecipazione è di euro 300, comprensivi di mezza pensione nei week end del corso e il materiale didattico.

TEMPISTICA E DOCUMENTAZIONE

Inviare la **domanda di iscrizione** (foto o scansione), allegata al presente bando, e un **breve curriculum personale** (vita-associativo) via mail a segretario@caiemiliaromagna.org entro il **31 luglio 2021**.

Attendere la conferma di attivazione del corso (numero minimo 8 iscritti) che arriverà nei primi giorni di agosto e versare (entro il **31 agosto**) la quota di partecipazione tramite bonifico bancario sul c/c intestato a "Club Alpino Italiano Gruppo Regionale Emilia Romagna" IBAN IT 20 0 02008 12834 000100354743 (causale: iscrizione corso regionale TAM + nome e cognome). Per partecipare al corso occorre inoltre presentare il certificato medico di idoneità all'attività ludico-motoria e compilare il consenso informato sui rischi dell'attività.

DIRETTORE DEL CORSO Giovanna Barbieri, Operatore Nazionale TAM 333 4749493

Programma

Sabato 11 settembre – CAI Bologna + escursione in ambiente

Presentazione del corso
Ruolo e compiti dell'operatore TAM
Progetti TAMER
Ordinamento, storia e scopi del CAI Cultura della montagna: responsabilità, sicurezza e prevenzione (assicurazioni CAI).
Sistemi informativi del CAI
La produzione elettrica da FER: storia, caratteristiche e impatto.
Problematiche ambientali degli habitat acquatici
Indice di funzionalità fluviale IFF

Domenica 12 settembre

Escursione ad un parco eolico ed esercitazione in ambito fluviale per il calcolo dell'IFF

Sabato 18 settembre – CAI bologna

Storia dell'ambientalismo in Italia e nel mondo
Educazione alla sostenibilità
Obiettivi ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile - pillole di sostenibilità
Biodiversità: strategie e protocolli nazionali, europei e internazionali
Aree protette e rete natura 2000 (misure specifiche di conservazione, piani di gestione, Piani Territoriali del Parchi, carte della zonizzazione, ...)
Impatto ambientale delle attività CAI in montagna
CAI e ambiente – Bidecalogo
Didattica, comunicazione e abilità relazionali

[Informazioni relative all'esame finale](#)

Sabato 9 ottobre – Giardino Esperia (Passo del Lupo, Sestola - MO) + escursione in ambiente

Ecologia montana. Flora di montagna e cambiamenti climatici
Foreste e cambiamenti climatici
Gestione faunistica degli ungulati di montagna
Impatto ambientale dell'attività antropica in montagna (con presentazione dei documenti CCTAM, quali documento CAI-TAM "Cambiamenti climatici, neve, industria dello sci - analisi del contesto, prospettive, proposte" e altri che verranno prodotti)
Il monitoraggio ambientale dell'osservatorio di Monte Cimone e i cambiamenti climatici
Terre Alte, segni storici della presenza dell'uomo in montagna

Domenica 10 ottobre

Escursione al Cimone lungo il "Sentiero dell'atmosfera" (sentiero CAI 449)

Domenica 24 ottobre Mattino – sede CAI Sassuolo (MO)

I licheni come componente dell'ecosistema e sentinelle dell'inquinamento – biomonitoraggio (con esercitazione di riconoscimento licheni)

Il gruppo grandi carnivori

Il lupo: biologia, etologia e convivenza con l'uomo

Pomeriggio – Riserva naturale delle Salse di Nirano

Escursione nella Riserva (la prima istituita in Emilia Romagna) ed esercitazione di bio monitoraggio dell'inquinamento atmosferico

Domenica 7 novembre Mattino – Centro Visite "Casa del Fiume" Borgo Tossignano (BO)

Dissesto idrogeologico, frane e smottamenti.

Gestione delle acque e alluvioni. Buone pratiche per la gestione idrogeologica del territorio.

Gestione forestale e dissesto

Valutazione di incidenza, v. impatto ambientale v. ambientale strategica

Pomeriggio – Borgo Tossignano

Esame di un caso di studio di fenomeni franosi

Sabato 20 novembre – CAI Bologna ESAME FINALE

Test scritto e presentazione/discussione di un elaborato (presentazione in power point) su un habitat prioritario di interesse comunitario (Direttiva habitat): descrizione, stato di conservazione, valore conservazionistico, fattori di minaccia e indicazioni gestionali. Gli habitat saranno assegnati in occasione del secondo incontro del corso per dare il tempo ai partecipanti di preparare l'elaborato finale.



***I progetti della Commissione TAM Regionale**

VITA IN MONTAGNA Progetto dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione dei **centri montani minori**, per riflettere sui temi dell'economia di montagna, la sostenibilità, i servizi ecosistemici dell'ambiente montano e il valore del paesaggio.

CAMBIAMENTI CLIMATICI 1 Progetto sorgenti. Collaborazione con il Servizio Geologico, sismico e dei suoli dell'Emilia Romagna Verifica di campagna delle sorgenti documentate nella carta topografica storica dell'Istituto Geografico Militare e segnalazione delle sorgenti libere, di interesse storico-testimoniale, anche per rispondere con efficacia agli effetti del cambiamento climatico sullo stato quantitativo e qualitativo delle risorse idriche regionali

CAMBIAMENTI CLIMATICI 2 Monitoraggio botanico di alcune specie target, possibili indicatori di cambiamento climatico, al Monte Cimone (Parco del Frignano, MO) Progetto pluriennale promosso dal Comitato Scientifico Centrale CAI

"SENTINELLE DELL'AMBIENTE" Impegno per la promozione della segnalazione di rifiuti, discariche abusive ed eternit in montagna.

"CONOSCERE PER TUTELARE"- PROGETTO BENI CULTURALI Collaborazione con il Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per l'Emilia Romagna Implementazione del webgis del patrimonio culturale dell'Emilia Romagna (con particolare attenzione per i beni culturali di montagna), finalizzato al suo censimento e valorizzazione, anche a supporto della promozione degli itinerari storici

MODULO DI ISCRIZIONE AL CORSO TAM

NOME

COGNOME

DATA DI NASCITA

INDIRIZZO

.....

TELEFONO

INDIRIZZO MAIL

SEZIONE CAI

ANNO DI ISCRIZIONE AL CAI

FIRMA

**TIMBRO E FIRMA
DEL PRESIDENTE DI SEZIONE**